

C.C. 76 Oggetto: Approvazione del Programma Integrato d'Intervento (P.I.I.) denominato "Le Contesse" in variante relativo all'area di sedime ubicata in Viale C.G. Del Maino angolo Via Don Minzoni (Fg 11 mappale n. 315).

Il Sindaco dà lettura del punto 17) all'ordine del giorno avente ad oggetto: "Approvazione del Programma Integrato d'Intervento (P.I.I.) denominato "Le Contesse" in variante relativo all'area di sedime ubicata in Viale C.G. Del Maino angolo Via Don Minzoni (Fg 11 mappale n. 315)". Indi precisa che il PII di cui trattasi produrrà a favore del Comune, al di là del pagamento degli OO.UU., la cessione con asfaltatura dell'area adibita a parcheggio pubblico antistante l'edificio ex Grafiche Tognolli, la cessione dell'area già adibita a sede stradale del Piazzale Carolina Del Maino, la cessione del fabbricato, attuale sede del comando di P.L. e la cessione del sedime di terreno retrostante il suddetto fabbricato. Ciò precisato, chiede se ci sono eventuali richieste di chiarimento.

Alle ore 22,40 esce il Consigliere Bianchi : n. 16 presenti.

Il Consigliere Brunato chiede chiarimenti riguardo all'intervento dell'ex Assessore Gilardi di cui a pagina 2) del verbale di deliberazione n. 36 del 27/03/2009 laddove risulta scritto : "..... omissis in modo tale che se il surplus che ti trovi rispetto a quello che avevi prima era 100 ci tocca 50 per uno".

Il Sindaco, rivolgendosi al Consigliere Brunato, dice che, al momento, non è in possesso della deliberazione di adozione del PII "Le Contesse".

Alle ore 22,45 rientra il Consigliere Bianchi : n. 17 presenti.

Il Consigliere De Giovanni, per meglio precisare la richiesta fatta dal Consigliere Brunato, chiede se l'affermazione fatta dall'allora Assessore Gilardi rientra comunque in un discorso prettamente tecnico.

Il Sindaco risponde che ovviamente trattasi di un discorso tecnico e ribadisce che il PII produce un quid in più a favore del Comune e pertanto se la trasformazione di un'area produce al proprietario un ipotetico 100 come "valore aggiunto" è chiaro che l'A.C., come minimo, vuole il 50%. Aggiunge che alle spalle di questo intervento ci sono comunque le verifiche dell'Ufficio Tecnico comunale.

Il Consigliere De Giovanni ricorda che la parte politica dà un indirizzo e poi i tecnici vanno a trattare.

Il Sindaco precisa che il concetto è quello di valutare il valore di trasformazione e identificare una serie di opere pubbliche aggiuntive che vadano a compensare per la parte comune quel quid in più che si concede alla parte proponente il PII.

Il Consigliere Gilardi precisa che la sua risposta risultante dal verbale di deliberazione succitato era in funzione di un chiarimento che era emerso nel corso del dibattito. Chiarisce che la norma che disciplina i PII non parla di percentuali, bensì dice che tali interventi si possono eseguire in determinate condizioni purchè ci sia un tornaconto per l'A.C.. La maggioranza all'epoca in cui venne proposto il PII in questione aveva stabilito almeno la metà per uno, dando mandato all'Ufficio Tecnico comunale di quantificare il valore aggiunto per poi definire la contropartita. Conclude dicendo che è chiaro che quando si va in trattativa con la controparte devono esserci tutti

gli elementi tecnici necessari per poter trattare compresa la quantità economica espressa dall'Ufficio Tecnico comunale.

Il Consigliere Brunato precisa che essendo Consigliere di nuova nomina e quindi non conoscendo la realtà, dalla lettura degli atti gli è sembrato che le trattative siano state fatte dalla Giunta e non dall'Ufficio Tecnico comunale.

Il Sindaco risponde che è chiaro che c'è una trattativa politica che traspare dal Documento di inquadramento che è stato approvato ancor prima del P.G.T., laddove sono stati identificati quegli interventi riguardanti le opere pubbliche che l'A.C. a livello politico voleva portare a casa. Assicura che non si stanno patteggiando cose strane.

Alle ore 22,55 esce il Consigliere Possi : n. 16 presenti.

Il Sindaco prosegue dicendo che all'interno del Piano delle regole si trova il limite di quanto si può concedere ad un PII, limite che si valuta in base al ritorno che può avere il Comune.

Il Consigliere Gilardi aggiunge che l'A.C. nel Piano delle regole ha concesso un indice volumetrico massimo pari a 3, risultando tale scelta limitativa rispetto alla Legge 12 che non prevede limiti in tal senso. Conclude dicendo che l'A.C. ha fatto questa scelta anche per evitare che ci fossero speculazioni esagerate.

Il Consigliere De Giovanni, appurato che il P.G.T. non è ancora efficace, ribadisce la mancanza della congruità del valore del capannone, attuale sede del comando di P.L. e rileva la mancanza di attestazione da parte dell'Ufficio Tecnico comunale.

Alle ore 23,00 rientra il Consigliere Possi : n. 17 presenti.

Il Consigliere De Giovanni prosegue asserendo che c'è incongruenza tra i valori della borsa immobiliare e la valutazione fatta dal professionista. Ricorda che questa osservazione era già stata fatta in occasione dell'adozione del PII di cui trattasi.

Il Sindaco ribadisce che nel momento in cui il Responsabile del Settore Gestione del Territorio ha firmato la proposta di delibera da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale è implicito che ha anche approvato la valutazione in ordine alla congruità del valore dell'edificio in questione.

Il Consigliere De Giovanni ribadisce che la valutazione del capannone è determinante rispetto alla concessione dell'indice volumetrico e, in questo caso, a Suo parere, la valutazione è superiore alle stime di mercato.

Il Sindaco risponde dicendo che questa è la stessa storia del trattorino. Ribadisce che l'Ufficio Tecnico comunale è pagato per fare il suo mestiere e che lei ha totale fiducia nell'opera di tale ufficio che si prende la responsabilità di firmare i documenti dal punto di vista della regolarità tecnica. Il Consiglio Comunale approva i documenti che però vengono firmati dal Tecnico comunale. E' la firma di un Responsabile che garantisce i Consiglieri Comunali che essendo politici non sono tenuti a fare le valutazioni dei capannoni, bensì devono valutare se l'intervento è utile per il paese e quindi condivisibile.

Il Consigliere De Giovanni ritiene che il Sindaco, a cui fa capo anche l'assessorato all'urbanistica e all'edilizia privata, dovrebbe chiedere dei chiarimenti rispetto alla congruità del valore del capannone perché in virtù di questa valutazione la parte proponente il PII ottiene qualcosa e l'A.C. deve ottenere altri benefici. Rispetto poi al parere rilasciato dalla commissione Territorio Ambiente laddove viene suggerito qualcosa di vegetale per mitigare la zona artigianale, chiede se tale richiesta è finalizzata solo a migliorare l'impatto visivo o se ci sono altre motivazioni. Segnala poi un errore nella relazione istruttoria allegata alla deliberazione della Giunta Provinciale riguardante la valutazione di compatibilità con il PTCP, laddove al quarto capoverso viene citato il PII "Via Diaz"

Il Sindaco, dopo aver affermato che trattasi di un refuso a seguito del "copia incolla", puntualizza che comunque la delibera della Giunta Provinciale fa espressamente riferimento al PII "Le Contesse" del Comune di Motta Visconti.

Il Consigliere De Giovanni ricorda che trattasi di documenti ufficiali.

Il Sindaco replica ribadendo che effettivamente c'è una frase sbagliata nella succitata relazione istruttoria, ma nella deliberazione della Giunta Provinciale è inequivocabile il riferimento al PII "Le Contesse" di Motta Visconti.

Il Consigliere De Giovanni chiede al Segretario Generale se il documento in questione è da ritenere valido.

Il Segretario generale, premesso che, evidentemente, di questo refuso non ci si era accorti precedentemente, ritiene che lo stesso sia un errore riconoscibile leggendo l'intero contenuto del documento. Conclude dicendo che, se ci si fosse accorti, forse sarebbe stato meglio richiedere una rettifica alla Provincia.

Il Consigliere Arsoni chiede se il documento in questione è da ritenersi valido.

Il Segretario generale ribadisce che trattasi di un refuso derivante da mero errore di scritturazione (copia/incolla). Ritiene che non si tratti di un errore di carattere sostanziale e comunque riconducibile all'A.C. di Motta Visconti. Quindi non inficia il contenuto dell'intera procedura. Semmai verrà fatta una richiesta di rettifica dell'errore riscontrato, ma tale decisione sarà rimessa alla competenza dell'Ufficio Tecnico comunale.

Il Consigliere De Giovanni chiede una breve sospensione del Consiglio Comunale.

Il Sindaco nell'accogliere la richiesta del Consigliere De Giovanni, alle ore 23,05 sospende l'adunanza consiliare.

Alle ore 23,15 riprendono i lavori del Consiglio Comunale.

Il Segretario generale provvede all'appello nominale al termine del quale i Consiglieri Comunali risultano tutti presenti.

Il Consigliere De Giovanni, chiesta e ottenuta la parola dal Sindaco, in considerazione del fatto che non è possibile stralciare il punto in trattazione, chiede di poter presentare a nome dei gruppi consiliari di minoranza, due mozioni, una riguardante specificatamente il PII "Le Contesse" e l'altra riguardante gli articoli 16 e 18 dello schema di convenzione del succitato PII e di ogni altra

convenzione che in futuro potrebbe essere adottata per casi analoghi. Ciò precisato, dà lettura delle due mozioni che si allegano alla presente quale parte integrante e sostanziale sub A) e B).

Il Sindaco, dopo aver precisato che trattasi di due mozioni che andranno quindi votate separatamente, afferma che l'A.C. non può accettare quanto proposto dai gruppi consiliari di minoranza perchè, come già detto nel corso del dibattito, la maggioranza è certa della congruità dell'operazione. Ribadisce che l'A.C. è altresì certa che la delibera della Giunta della Provincia di Milano si riferisce al PII in questione anche se è stato rilevato un errore materiale. Conclude ribadendo che per queste motivazioni l'A.C. intende mantenere invariato il PII, così come già adottato a suo tempo.

Il Consigliere Bianchi rammentato che la campagna elettorale è finita e che l'attuale A.C. è la stessa di quella uscente, precisa che la maggioranza intende muoversi nella logica del vigente PGT. Conseguentemente, verranno sottoposti all'approvazione del Consiglio Comunale una serie di PII. Ipotizza che la minoranza consiliare in futuro manterrà una posizione di contrarietà rispetto all'approvazione di tutti i PII previsti nel PGT. Rivela alcune contraddizioni nella posizione assunta dalla minoranza laddove critica l'A.C. perché costruisce troppo; ma la critica proviene da un Consigliere Comunale che qualche mese fa, in occasione dell'approvazione del PGT, aveva appoggiato le richieste di alcuni cittadini mottesesi tendenti ad ottenere il cambio della destinazione d'uso dei propri terreni da agricoli ad edificabili. Conclude affermando che, a Suo parere, la minoranza dovrebbe atteggiarsi con più serietà rispetto a queste problematiche.

Il Consigliere De Giovanni, dopo aver ringraziato il Consigliere Bianchi Bianchi per la lezione impartita, precisa che la posizione da lui assunta in occasione dell'approvazione del P.G.T. era volta a favorire i privati cittadini mottesesi.

Il Sindaco, dopo aver precisato che si era augurata che certe situazioni fossero finite con il vecchio Consiglio Comunale, osserva che purtroppo non è così. Dà quindi lettura del secondo punto del dispositivo della prima mozione in trattazione laddove risulta scritto: "che la presente mozione venga inviata alla Regione Lombardia, alla provincia di Milano ed alle autorità proeposte in merito alle modalità con cui è stata condotta la 'trattativa' e determinato l'indice di edificabilità della zona", aggiungendo che le dà fastidio che qualcuno si permetta di dubitare su un comportamento dell'A.C. che è invece limpido e ineccepibile. Conclude dicendo che l'A.C. prende atto di questo, d'altronde ricorda che nel penultimo Consiglio Comunale sono state fatte anche delle minacce. Ciò precisato, non essendo ulteriori richieste di intervento, pone in votazione la prima mozione (all. sub A).

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITI gli interventi, come sopra riportati, ai fini dell'estensione legale del presente atto, in conformità a quanto disposto dall'articolo 54, comma 4 del vigente Regolamento comunale per il funzionamento del Consiglio Comunale;

VISTA l'allegata mozione (All. sub A) presentata, seduta stante, dai gruppi consiliari di minoranza;

Con n. 5 voti favorevoli e n. 12 contrari (Consiglieri Sigg. Cazzola, Belloni, Fusi, Bonfanti, Torriani, Gilardi, Bianchi, Morici, Piva, Melis, Sada e Marchesi),

DELIBERA

- Di respingere la mozione (All.sub A) alla presente deliberazione presentata dai gruppi consiliari di minoranza.

Successivamente, il Sindaco riferendosi alla seconda mozione presentata dai gruppi di minoranza riguardante la modifica dello schema di convenzione, precisa che la stessa non è modificabile perchè ci sono stati accordi preventivi tra le parti. Ritiene improponibile che l'ex proprietario si tenga in carico per 10 anni la manutenzione ordinaria dell'edificio. Precisa inoltre che il collaudo è già previsto dall'articolo 18 dello schema di convenzione con professionista scelto dal Comune e oneri a carico del lottizzante.

Il Consigliere Brunato, riferendosi a quanto asserito dal Sindaco, tiene a precisare che la minoranza consiliare non ha minacciato nessuno.

Il Sindaco replica precisando che prima si minacciava, adesso si insinua; quando si scrive la parola trattativa tra virgolette in qualche modo si vuole presupporre qualcos'altro. Ribadisce di avere la certezza della limpidezza di tutti gli atti che vengono adottati all'interno dell'A.C., tant'è che non ha nessun problema ad inviare la delibera ovunque la minoranza lo richieda. Conclude dicendo di essere dispiaciuta che si sia subito creata una situazione di questo genere.

Il Consigliere Brunato crede che non sia il caso di abbinare la "minaccia" con "l'insinuazione"....il Sindaco si sarà sentita offesa, ma anche lui si sente offeso poiché non si permetterebbe mai di minacciare qualcuno. Conclude ribadendo che preferisce non sentire la parola "minaccia" in quanto non era sua intenzione minacciare alcuno.

Il Sindaco precisa di aver detto: "abbiamo finito con le minacce e iniziamo con i dubbi e le insinuazioni". Ciò precisato, esaurito il dibattito, pone in votazione la seconda mozione (all. sub B).

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'allegata mozione (All. sub B) presentata, seduta stante, dai gruppi consiliari di minoranza;

Con n. 5 voti favorevoli e n. 12 contrari (Consiglieri Sigg. Cazzola, Belloni, Fusi, Bonfanti, Torriani, Gilardi, Bianchi, Morici, Piva, Melis, Sada e Marchesi),

DELIBERA

- Di respingere la mozione (All.sub B) alla presente deliberazione presentata dai gruppi consiliari di minoranza.

Successivamente, il Consigliere Arsoni, chiesta ed ottenuta la parola, fa dichiarazione di voto contrario all'approvazione del punto in trattazione in quanto aveva già votato contro l'adozione del PII in questione.

Successivamente, il Sindaco, esaurito il dibattito e/o le dichiarazioni di voto, pone in votazione il punto in trattazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione resa dal Responsabile del Settore Gestione del Territorio avente ad oggetto: "Approvazione del programma integrato d'intervento (P.I.I.) denominato "Le contesse" in variante relativo all'area di sedime ubicata in Viale C.G. Del Maino angolo Via Don Minzoni (fg 11 mappale n. 315)", nonché l'unita documentazione tecnica;

VISTO l'allegato parere in ordine alla regolarità tecnica reso dal competente Responsabile di Settore;

Con n. 12 voti favorevoli e n. 5 contrari (Consiglieri Sigg. Scamarda, Arsoni, Possi, De Giovanni e Brunato),

DELIBERA

1. Di approvare l'allegata proposta di deliberazione resa dal Responsabile del Settore Gestione del Territorio avente ad oggetto: "Approvazione del programma integrato d'intervento (P.I.I.) denominato "Le contesse" in variante relativo all'area di sedime ubicata in Viale C.G. Del Maino angolo Via Don Minzoni (fg 11 mappale n. 315)", nonché l'unita documentazione tecnica.

OGGETTO Approvazione del Programma Integrato d'Intervento (P.I.I.) denominato "Le Contesse" in variante, relativo all'area di sedime ubicata in Viale C.G. del Maino angolo Via Don Minzoni (foglio 11 mappale n. 315).

II RESPONSABILE SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO

- PREMESSO**
- ✓ che il Comune di Motta Visconti è dotato di Piano Regolatore Generale approvato dalla Regione Lombardia con deliberazione della Giunta n. V/51878 del 29.04.1994;
 - ✓ che la Legge Regionale 11 marzo 2005 n 12 e successive modifiche e integrazioni "Legge per il governo del Territorio" prevede al Titolo VI capo I la possibilità per i Comuni di promuovere la formazione di programmi integrati di intervento al fine di riqualificare il tessuto urbanistico – edilizio ed ambientale del proprio territorio;
 - ✓ che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 14.03.2007, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento di Inquadramento propedeutico alla presentazione dei programmi integrati d'intervento (art. 25 comma 7 della L.R. 12/2005 e successive modifiche e integrazioni), allo scopo di indicare gli obiettivi generali e gli indirizzi dell'azione amministrativa comunale nell'ambito della programmazione integrata di intervento;
 - ✓ che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 26.06.2008, esecutiva ai sensi di legge, è stato adottato il Piano di governo del Territorio (P.G.T.);
 - ✓ che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 74 del 15.12.2008, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano di governo del Territorio (P.G.T.), in corso di pubblicazione sul B.U.R.L. ;
 - ✓ che in data 11.08.2008 protocollo comunale n. 11891 è pervenuta la richiesta di programma integrato d'intervento denominato "Le Contesse" in variante al P.R.G. vigente e al P.G.T. approvato in corso di pubblicazione, a nome dei signori Tognolli Sergio e Lanconelli Anna, il cui progetto urbanistico è stato redatto dall'Arch. Scotti Massimo con studio in Motta Visconti;
 - ✓ che in data 23.03.2009 la Commissione Territorio ed Ambiente ha espresso *"parere favorevole a condizione che nella fase di rilascio del permesso di costruire venga proposta una soluzione*

di mitigazione dell'impatto visivo sul prospetto sud. Si chiede altresì che la soluzione da proporre venga ricercata attraverso l'utilizzo di elementi vegetali che schermano la visuale delle diverse tipologie costruttive dell'edificio residenziale verso l'edificio insediato nella zona artigianale";

- RILEVATO che il documento di inquadramento prevedeva quanto segue:
“Acquisizione immobile e piazzale – piazza Del Maino, 1 [SP1]
Trattasi di un'ipotesi di acquisizione volta alla realizzazione di uffici da destinare alla Polizia Locale e alla formazione di un centro di aggregazione giovanile con relativo spazio pertinenziale di parcheggio.
L'esigenza di dotarsi di una tale infrastruttura risulta importante per due motivi: il primo legato alla necessità di avere uno spazio esclusivamente dedicato alle attività ed ai servizi di Polizia Locale, il secondo per i risvolti di aggregazione - integrazione sociale che si avrebbero sulla comunità giovanile con la possibilità di svolgere all'interno di tale struttura, attività culturali e ricreative.
Per la realizzazione degli interventi sopra descritti occorrono risorse che potrebbero essere individuate nell'attuazione della convenzione di PII”;
- VISTO che la proposta di Programma Integrato d'Intervento costituisce variante sia allo strumento urbanistico generale (PRG) che al piano di governo del territorio (PGT) approvato, in corso di pubblicazione, ed è finalizzato ad operare una complessiva rivitalizzazione e valorizzazione del comparto con previsione di allocazione di capacità edificatorie per funzione prevalentemente residenziali con quota di “commerciale/direzionale” pari a mq. 133 e il reperimento / monetizzazione di idonee dotazioni di aree standard, oltre ad una serie di interventi e di cessioni volti a garantire la piena compatibilità dell'intervento sotto i profili urbanistici, territoriali, ambientali ed infrastrutturali;
- VISTI i contenuti, gli obiettivi e gli indirizzi del Documento d'Inquadramento degli interventi di trasformazione urbanistica da attuarsi mediante Programmi Integrati d'Intervento;
- ACCERTATO che il Programma Integrato d'Intervento proposto è in linea con gli indirizzi del Documento d'Inquadramento approvato, è coerente con il disposto dell'art. 87 comma 2 della L.R. n. 12/2005 e successive modifiche e integrazioni in quanto caratterizzato da pluralità di funzioni e forme di intervento, nonché dalla presenza di modalità di intervento integrate finalizzate al potenziamento di opere di urbanizzazione, in particolare esso prevede:
- asfaltatura e cessione di area per parcheggio pubblico mq 1537,05 (foglio 11 mappali n 319 e 320);
 - cessione di area già adibita a sede strade mq 720,85 (foglio 11 mappale 316);
 - cessione di fabbricato in Piazza del Maino mq 1058,00 (foglio 11 mappale 114 sub 703) come da giudizio estimativo;
 - cessione di sedime di terreno sul fronte posteriore dell'edificio in Piazza del Maino mq 361,00 (foglio 11 mappale 317) come da giudizio estimativo;
- DATO ATTO – che in data 04.05.2009 veniva data comunicazione al pubblico dell'adozione del Programma Integrato di intervento mediante avviso

- affisso all'albo pretorio;
- che il deposito degli atti presso la segreteria ai sensi dell'art. 14 della L.R. 12/2005 iniziava in data 05.05.2009 con termine al 20.05.2009;
- che dal 21.05.2009 al 04.06.2009 potevano essere presentate osservazioni;

- RILEVATO che come da dichiarazione resa a firma del messo, in data 23.05.2009 protocollo comunale n 6979 è stata presentata un'osservazione da parte del sig. Rosti Maurizio, in qualità di amministratore delegato della ditta Samixcolor S.r.l. avente sede in Motta Visconti;
- VISTA la relazione di controdeduzione all'osservazione presentata redatta dagli uffici competenti;
- CONSIDERATO che ai sensi della L.R. 12/2005 e successive modifiche e integrazioni, entro 60 giorni successivi alla scadenza del termine di presentazione delle osservazioni il Consiglio Comunale decide sulle stesse ed approva in via definitiva il Programma integrato di intervento;
- VISTA la proposta di deliberazione depositata agli atti per la seduta del Consiglio Comunale del 30.06.2009;
- VISTA
 - ✓ la D.g.r. n 8/9413 del 06.05.2009 pubblicata sul BURL s.o. n 20 del 18.05.2009 ad oggetto "determinazioni in merito alle modalità di approvazione dei programmi integrati di intervento in variante, non aventi rilevanza regionale, da osservarsi sino all'approvazione dei Piani di Governo del Territorio";
 - ✓ la dichiarazione di congruenza di cui all'art. 25 comma 7 della L.R. n 12/2005 così come modificata ed integrata dalla L.R. n 5/2009 a firma del progettista del P.I.I. pervenuta al protocollo comunale in data 25.06.2009 n 8433;
- DATO ATTO che il programma integrato di intervento è coerente con gli obiettivi e gli indirizzi del Documento di Inquadramento;
- RILEVATO che la Provincia di Milano – Settore pianificazione urbanistica e paesaggistica ha espresso valutazione di compatibilità con il PTCP come da deliberazione della Giunta provinciale n 511/09 del 25.05.2009 pervenuta al protocollo comunale in data 24.06.2009 n 8358;
- VISTI la procedura di valutazione Ambientale Strategica (VAS) relativa al PGT;
la Legge Regionale 11 marzo 2005 n. 12 e successive modifiche e integrazioni;
la Legge Regionale 23 giugno 1997 n. 23 e successive modifiche e integrazioni;
la Legge Regionale 5 gennaio 2000 n. 1 e successive modifiche e integrazioni;
il D.P.R. n. 380/2001 e successive modifiche e integrazioni;
la D.g.r. Lombardia n 8/9413 del 06.05.2009;
la vigente Legislazione urbanistica statale e regionale;

il parere di rito;

PROPONE

DI APPROVARE il Programma Integrato d'Intervento denominato "P.I.I. LE CONTESSE", ai sensi della L.R. 11 marzo 2005 n. 12 e successive modifiche e integrazioni, così come meglio descritto e illustrato nella seguente documentazione:

- **Allegato 1)** Relazione generale P.I.I. contenente relazione illustrativa, relazione economica di fattibilità ed allegati vari (protocollo comunale in data 11.08.2008 n. 11891);
- **Allegato 2)** Bozza di Convenzione (protocollo comunale in data 21.03.2009 n. 3751);
- **Allegato 3)** Planimetria: inquadramento territoriale e rappresentazione cartografica servizi esistenti (tavola n. 1 protocollo comunale in data 11.08.2008 n. 11891);
- **Allegato 4)** Azzonamento PRG ed estratto di mappa (tavola n. 2 protocollo comunale in data 11.08.2008 n. 11891);
- **Allegato 5)** Stato di fatto, dati tecnici, schema aree in cessione (tavola n. 3 protocollo comunale in data 21.03.2009 n. 3751);
- **Allegato 6)** Inquadramento fotografico e sky - lines edificio in progetto (tavola n. 4 protocollo comunale in data 11.08.2008 n. 11891);
- **Allegato 7)** Planivolumetrico, tipologie edilizie e dati tecnici (tavola n. 5 protocollo comunale in data 11.08.2008 n. 11891);
- **Allegato 8)** Proposta progettuale: pianta piano interrato (tavola n. 6 protocollo comunale in data 11.08.2008 n. 11891);
- **Allegato 9)** Proposta progettuale: pianta piano terra (tavola n. 6a protocollo comunale in data 11.08.2008 n. 11891);
- **Allegato 10)** Proposta progettuale: pianta piano primo (tavola n. 6b protocollo comunale in data 11.08.2008 n. 11891);
- **Allegato 11)** Proposta progettuale: pianta piano secondo e copertura (tavola n. 6c protocollo comunale in data 11.08.2008 n. 11891);
- **Allegato 12)** Proposta progettuale: prospetti (tavola n. 7 protocollo comunale in data 11.08.2008 n. 11891);
- **Allegato 13)** Reti tecnologiche (tavola n. 8 protocollo comunale in data 11.08.2008 n. 11891);
- **Allegato 14)** Fascicolo contenente relazione tecnica, impegno unilaterale, titolo di proprietà, scheda urbanistica informativa della variante, estratti di mappa e PRG, documentazione fotografica con schema punti di ripresa, planimetria I.G.M., Carta Tecnica Regionale, individuazione aree oggetto della richiesta, variante richiesta, specifica aree comprese nel P.I.I.

previsto (protocollo comunale in data 11.08.2008 n. 11891);

- **Allegato 15)** Relazione geologica - tecnica (protocollo comunale in data 21.03.2009 n. 3751).

DI DARE ATTO che il Programma Integrato di Intervento presentato, si pone come obiettivo la riqualificazione urbana di una parte periferica del paese e un potenziamento dei servizi pubblici grazie alla localizzazione degli uffici della vigilanza urbana, magazzino e deposito, rispettando i contenuti del documento di inquadramento approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 14.03.2007 e contiene gli elementi previsti dall'art. 87 della L.R. n. 12/2005 e successive modifiche e integrazioni e dalla D.g.r Lombardia n 8/9413 del 06.05.2009 pubblicata sul BURL s.o. n 20 del 18.05.2009 ad oggetto "determinazioni in merito alle modalità di approvazione dei programmi integrati di intervento in variante, non aventi rilevanza regionale, da osservarsi sino all'approvazione dei Piani di Governo del Territorio".

DI DARE ATTO, altresì :

- ✓ che l'intervento proposto relativamente al solo comparto P.I.I., costituisce variante sia al P.R.G. vigente che al P.G.T. approvato e in corso di pubblicazione;
- ✓ che è pervenuta al protocollo comunale in data 25.06.2009 n 8433 la dichiarazione di congruenza di cui all'art. 25 comma 7 della L.R. n 12/2005 così come modificata ed integrata dalla L.R. n 5/2009 a firma del progettista del P.I.I.

Motta Visconti, li 25.06.2009

Il Responsabile Settore Gestione del Territorio
Geom. Alberico Damaris Barbara

LA DOCUMENTAZIONE TECNICA

ALLEGATA ALLA DELIBERA C.C. n.76 del 30/06/2009

E' DISPONIBILE PER LA VISIONE PRESSO

L'UFFICIO SEGRETERIA/U.R.P.